

BASKET - SERIE A2 Domani (ore 18) una trasferta importante

L'Assigeco a caccia del tris: «Ravenna spartiacque»



Davide Reati è in forse per la delicata partita di domani a Ravenna

Zanchi avverte i suoi: «In striscia negativa da tre turni, saranno arrabbiati e desiderosi di rifarsi davanti ai propri tifosi»

di **Luca Mallamaci**

CODOGNO

■ C'è ancora l'autostrada Adriatica nel piano di viaggio dell'Assigeco, destinato a srotolare un nastro d'asfalto più breve con deviazione a Ravenna, dove domani pomeriggio si aprono le porte del "Pala De André" (palla a due alle ore 18) per la

sfida con l'OraSì, ottava giornata del girone di andata. Il confronto con il gruppo dell'ex capitano rossoblu Alberto Chiumenti scopre confini decisamente interessanti per la squadra di Andrea Zanchi, in striscia da due giornate. «Vittorie che ci permettono di aumentare la riserva di energia e di giocarci con decisione la trasferta di Ravenna, una gara spartiacque nel cammino dell'andata considerando il rinvio della gara di Udine, di domenica prossima, e i conseguenti tre impegni in una settimana a inizio dicembre - avverte il coach veneziano - Trovare un avversario molto forte, accreditato per

l'ingresso nelle prime otto, stimola la nostra voglia di metterci alla prova e vedere la reazione mentale e tecnica di un gruppo ora in crescita avendo ritrovato un minimo di forma». Recuperati Fontecchio e pure Formenti, nonostante l'assenza di Costa e con Reati in forse, l'Assigeco si presenta a Ravenna sotto la spinta del duo Usa, Guyton e Arledge, decisamente più a suo agio nello sfornare prestazioni decisive. «Contro un avversario dalla panca lunga, bel mix di esperienza e gioventù, in grado di mettere sul parquet parecchie soluzioni tecniche e tattiche, con predilezione nell'appoggiare il gioco vicino a canestro, dovremo essere molto continui e concentrati - aggiunge Andrea Zanchi - Troveremo Ravenna, in striscia negativa da tre turni, parecchio arrabbiata e desiderosa di rifarsi davanti ai propri tifosi. Sono più pericolosi in attacco, dove tirano meno da tre ma con alte percentuali, che in difesa rispetto agli anni scorsi, ancora alla ricerca della chimica migliore dopo le tante modifiche della scorsa estate». L'ex Alberto Chiumenti (sei stagioni al Campus) è la punta di diamante del roster romagnolo. «È un amico caro e un super giocatore: sta facendo molto bene (8.5 punti e 3.5 rimbalzi in 19.5 minuti a gara, ndr) - chiosa il tecnico rossoblu che ha allenato l'ala vicentina per tre stagioni - Si sta facendo anche molto amare dagli appassionati locali per via delle qualità tecniche e umane che lo rendono speciale». Abbracciato l'ex capitano, quelli dell'Assigeco devono calare una maschera di energia e vitalità, tipo quella vista nella seconda parte della sfida con Mantova di domenica scorsa. ■